

osservatorio

150 mila in lotta

Secondo « Il Popolo », i licenziamenti dovrebbero essere accolti dagli operai con « allegria e spensieratezza »

Questa è una settimana di vaste e dure lotte dei lavoratori romani. Mentre proseguono le occupazioni della Leo-Icar e della Bernardini C.M.B., oggi scioperano i dipendenti del Poligrafico dello Stato, i ferrovieri e i lavoratori del commercio; domani scenderanno in lotta gli edili; venerdì e sabato i ventimila « capitolini » bloccheranno i servizi comunali; altre lotte vedranno come protagonisti i metallurgici e i braccianti delle aziende florovivaistiche, i dipendenti dell'ONMI, gli operai addetti alla produzione di laterizi, chimici e tessili attendono l'esito delle lunghe ed esasperanti trattative per il rinnovo del contratto nazionale. Si tratta di lotte che hanno obiettivi diversi (difesa del posto di lavoro, rispetto dei contratti, fine delle discriminazioni salariali, conquiste di nuovi contratti integrativi provinciali, soluzione di vecchi problemi di riordinamento delle carriere, ecc.) e sarebbe sbagliato alzare il « polverone » sindacale. Egualmente errato sarebbe però non vedere che circa 150.000 lavoratori sono accomunati dalla volontà di non fare le spese della congiuntura economica né accettando i licenziamenti e le riduzioni dell'orario di lavoro, né rinviando ulteriormente rivendicazioni avanzate già da mesi.

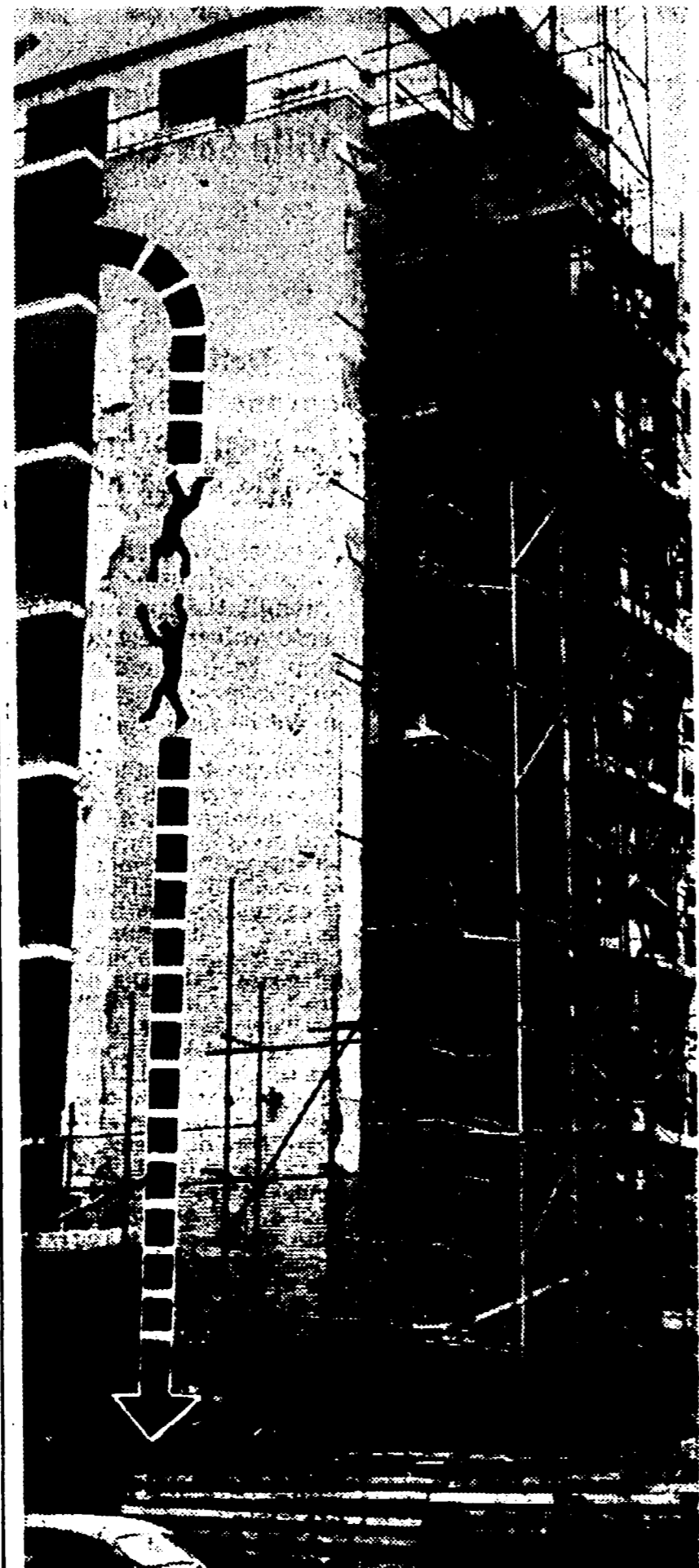
IN DUE NEL VUOTO DA TRENTA METRI



Da sinistra a destra: Aurelio Valentini, Francesco De Simone e i due figliuoli di quest'ultimo.

È morto tentando di salvare il compagno

Per trenta metri, nel vuoto, uno dopo l'altro. Due edili, entrambi sposati, entrambi padri di famiglia, si sono sfraccellati in fondo alla tromba dell'ascensore, piombando giù dal settimo piano di un palazzo in costruzione, al quartiere Africano.



Il palazzo della scalatura, in via Giarabub, angolo via Migliorina. La freccia indica il tragico volo di Francesco De Simone e di Aurelio Valentini nella tromba dell'ascensore, che si trova naturalmente all'interno dello stabile.

Francesco De Simone, 33 anni, e Aurelio Valentini, 50 anni, sono le due vittime. Sono morti entrambi pochi attimi dopo che due auto li avevano trasportati, a folle velocità, al Policlinico: nel terribile volo, avevano riportato ferite e fratture spaventose. « Erano dilaniati... un lago di sangue... » ha raccontato ancora in preda allo choc, gli operai che, per primi, li hanno soccorsi — noi non ci siamo accorti di nulla, abbiamo sentito un urlo lacerante. Non li conoscevo neanche di nome: qua dentro, ci si conosce solo di vista. Venivano tutti da fuori, dalla provincia: parlavano all'alba da casa nostra e quando abbiamo finito, non abbiamo neanche voglia di incamminarci insieme a discutere un po'... siamo stanchi morti e vogliamo solo correre a prendere l'autobus tornarcene a casa... ».

Leo: aumentano gli occupanti

Incontro all'ufficio regionale del Lavoro - Scambio di delegazioni con la Bernardini e la Vianini

La grande combattività degli operai della Leo-Icar e la calorosa solidarietà popolare hanno convinto anche i pochi lavoratori, i quali finora avevano disertato la battaglia, a presentarsi davanti ai cancelli per chiedere di essere ammessi all'occupazione del comitato di agitazione della Leo-Icar, dopo aver rilevato tutto il valore di queste richieste, si è riservato di esaminare caso per caso le differenti situazioni.

Assemblea postelegrafonica. Domani alle 18.30, nel teatro di via dei Frenatelli, assemblea del postelegrafonici comunisti. Ordine del giorno: « Unità del movimento operaio comunista internazionale ». Relatore Renzo Trivelli.

Congresso capitolini. Oggi e domani, alle ore 18, nei locali di piazza Lovatelli 35, avranno luogo i lavori del Congresso aziendale dei comunisti dipendenti del Comune di Roma. Interverrà Giuliana Gloggi.

Incontro all'Autovox. Domani alle 17, nei locali della sezione del PCI di Vescovio (via di Villa Chigi 83-b) il compagno Aldo Natoli parteciperà all'incontro organizzato dai comunisti dell'Autovox con gli operai della zona Salaria.

Arrestato. Ha abbandonato il figlio cieco. Un disoccupato ha abbandonato il figlio di sei anni, cieco fin dalla nascita. Il bimbo, Nuzio D'Ambrosio, è stato trovato da alcuni agenti, alle 4 di mattina, addormentato vicino all'edicola dei giornali in via Volturmo, all'angolo con piazza dei Cinquecento. Il padre del bambino, Vincenzo D'Ambrosio, è stato rintracciato nel pomeriggio di ieri in una osteria di via Gioberti. È stato arrestato e tradotto a Regina Coeli.

L'uomo ha raccontato di essere venuto a Roma una ventina di giorni fa dal suo paese, Casalmuovo, in provincia di Napoli. Non avendo trovato lavoro il disoccupato mandava in giro il figlio cieco a chiedere l'elemosina. Sembrava che a volte, per impietosire maggiormente i passanti, picchiasse il figlio per farlo piangere. Il bambino, che appariva impauritissimo, mal vestito e mal nutrito, è stato affidato, sulle prime, alle cure di una ispettrice di polizia che dopo averlo fatto mangiare e dormire lo ha accompagnato nell'istituto per ciechi di via Odescalchi. L'uomo, che ha lasciato a Casalmuovo la moglie e altri figli, è stato denunciato per abbandono di minore incapace.

Ladri pazienti. Pescano... soldi dalla cassaforte. I soliti ignoti, che l'altra notte hanno rubato un milione nella cassaforte del Superpermetto di via Appia Nuova 445, sono dotati di molta pazienza. Penetrati nell'ampio negozio da una finestrella, che prende luce su un cortile dello stabile adiacente, hanno raggiunto la stanza del direttore. Qui hanno cominciato a lavorare intorno alla cassaforte infissa nel muro. Dopo aver fatto saltare alcuni mattoni, in modo da poter raggiungere la parte più debole della cassa, hanno dato mano allo scalpello e alla fiamma ossidrica.

Asfissiato



Il silos della morte. Nel riquadrato si nota, ricoperto da un telone, il cadavere di Terzo Peroni (nella foto piccola).

Era sceso nel silos senza la maschera

Senza maschera. Terzo Peroni si è calato nel silos, dove pochi minuti dopo è morto asfissiato, senza maschera ad ossigeno. Non ne esistono, nella grande tenuta-modello sulla Prenestina di proprietà della Pirelli: nessuno le ha mai viste. Ed anche il primo soccorritore dello sventurato operaio, quello che lo ha portato all'aperto, ha rischiato la vita: nel tentativo, generoso, di salvarlo, si è infilato a sua volta nel maledetto silos senza maschera. « Che maschere e maschere — con il volto contratto dal dolore, dalla paura, dall'ira hanno detto in coro tutti i braccianti, le loro mogli, i loro figli — da sempre, prima di entrare nei silos, controlliamo se dentro c'è ossigeno o meno, calandovi una candela accesa... se non si spegne, allora scendiamo... ».

Istituto Gramsci. Oggi, alle ore 18.30, avrà luogo presso l'Istituto Gramsci una discussione sul recente lavoro del prof. Giulio Pietranera « La teoria del valore e dello sviluppo capitalistico in Adamo Smith ». L'autore illustrerà il problema critico della sua ricerca. La discussione sarà introdotta dal dr. Vincenzo Velluto. Seguirà un dibattito sul problema della teoria economica sollevata nel corso dell'incontro.

Monte Sacro. Questa sera, alle ore 21, nei locali del Circolo Montesacro, in corso Salaria, avrà luogo la conclusione della rassegna dedicata a Vittorio De Sica verrà proiettato il film « La ciociara ».

Mostra. La VII mostra del Premio di Pittura di via Frattina, inaugurata ieri dal sindaco, rimarrà aperta per 2 settimane.

Libri. Alle 18 di stasera alla libreria Einaudi in via Veneto 56, il professor Giulio Carlo Argan, Italo Insolera, Giuseppe Samonà presenteranno il volume « Ludovico Quaroni e lo sviluppo dell'architettura moderna in Italia ».

Dibattito. Nella sede dell'Istituto Italiano di medicina Sociale, via Pasquale Stanislao Mancini 28, avrà luogo venerdì alle 18.15 un dibattito su « I problemi del disoccupato ».

Convocazioni. GARBATELLA. ore 18, attivo donne con Maria Bocchi; ALBANO, ore 19, riunione del CC.DD. con Cesarini.

MANCIA COMPETENTE riportando spilla oro con brillantini, caro ricordo, smarrita il 3 corrente; fra le ore 13 e le 14, in Via Vittorio Veneto, tratto Hotel Excelsior - Doney. Telefonare ore ufficio 688.541.

Il giorno piccola cronaca partito

Cifre della città Attivi

Comune

Commissiotti

Libri

Dibattito

Convocazioni FGC